

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO DEL 19 MAGGIO 2020 n_9
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI COMO
(PROT 3380/20)

OGGETTO: Rinegoziazione dell'affidamento diretto del contratto di servizio di Pulizie e disinfestazione per gli uffici dell'UNITA' TERRITORIALE ACI di COMO, - l'Affidamento diretto tramite Mepa (di cui alla determina N. 7 del 18 giugno 2019 , Smart CIG/ZF628DAC28 del 17/06/2019) con proroga per 6 mesi ,(di cui alla determina n. 1 del 24 dicembre 2019 ex dell'art.36, commi 2, lett. a), del dlgs 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i - Smart CIG/ZF628DAC28 DEL 17/06/2019) scadenza al 30 giugno 2020.

Smart CIG/ZF628DAC28 DEL 17/06/2019

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, PER IL TRIENNIO 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125,

VISTI: l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014,e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con delibere del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019.

VISTO: il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG aodir022/0003102/19 del 7 maggio 2019, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 maggio 2019 e scadenza al 15 maggio 2021, l'incarico della responsabilità dell'Unità territoriale ACI di COMO;

VISTO il regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 febbraio 1999 n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 del Segretario Generale, con la quale i Responsabili degli Uffici Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità, e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget. assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e

coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato “ Codice dei contratti pubblici”;

VISTO in particolare, l’art.32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l’art. 31 del Codice dei Contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO nello specifico , l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura negoziale, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTE le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l’art.36, comma 1) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare il comma 2), lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

PREMESSO : che l’emergenza Covid ha rappresentato un evento grave ed eccezionale determinando - in applicazione delle normative nazionali, regionali e di quelle assunte da ACI quale P.A - la chiusura fisica degli Uffici.

CONSIDERATO: che tale evento del tutto estraneo alla volontà dei contraenti, non prevedibile, peraltro, dalle parti al momento della conclusione del contratto, per cui si è venuta a determinare una causa di forza maggiore, straordinaria ed imprevedibile, che ha comportato, quindi, una situazione di temporanea impossibilità oggettiva alla esecuzione delle prestazioni contrattuali, indipendentemente dalla volontà dei soggetti obbligati, che si è sostanziata, per la Ditta , nell’impossibilità a svolgere la prestazione presso l’UT aci Como, e per l’Amministrazione, in quanto committente, a riceverla, senza che possa profilarsi, in capo a ciascuna delle due parti, alcun profilo di responsabilità contrattuale per il mancato adempimento.

PRESO ATTO: che le norme di settore ed il codice civile riconoscono alle parti rimedi e soluzioni per eliminare/ridurre lo squilibrio negoziale ed economico, fermo restando l’interesse prioritario al legittimo affidamento delle parti ed al mantenimento del contratto in corso, fino alla scadenza, anche per garantire il risultato finale e l’economicità gestionale del processo.

CONSIDERATO: che per il contratto in oggetto , il servizio è stato sospeso a decorrere dalla data di chiusura dell’ufficio a partire dal 16 di marzo;

PRESO ATTO: di quanto disposto dall’art 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del Codice dei contratti, atteso che l’interesse pubblico è garantito nella misura in cui gli strumenti normativi che si possono adottare sono finalizzati a garantire l’equilibrio delle posizioni contrattuali escludendo il rischio di eludere, in fase di esecuzione, le regole fissate negli accordi contrattuali.

E in particolare di quanto previsto dall’art.106, comma 1, lett.c che prevede la possibilità di modificare un contratto senza una nuova procedura di affidamento qualora la modifica non alteri la natura generale del contratto e sia determinata da circostanze impreviste ed imprevedibili, quali la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.

CONSIDERATO: che le norme di settore ed il codice civile riconoscono alle parti rimedi e soluzioni per eliminare/ridurre lo squilibrio negoziale ed economico, fermo restando l’interesse prioritario al legittimo affidamento delle parti ed al mantenimento del contratto in corso, fino alla scadenza, anche per garantire il risultato finale e l’economicità gestionale del processo.

PRESO ATTO: che l'attuale Ditta Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop. , si è dichiarata disponibile ad una rinegoziazione dell'assetto contrattuale, senza mutare in maniera sostanziale contratto in essere, accettando le modifiche nelle modalità di esecuzione del Servizio di pulizie, così come richieste dall'Ufficio, con decorrenza 19 maggio - data fissata dal Protocollo Nazionale ACI del 6 maggio 2020, recepito nell'Accordo locale del 14 maggio 2020 e nel DVR anti-covid - accettando una rimodulazione del programma operativo degli interventi che soddisfi le esigenze immediate e straordinarie, con le modalità e costi del servizio nei soli giorni di apertura fisica dell'Ufficio (normalmente nei due gg. di apertura settimanali al pubblico programmati per il martedì ed il mercoledì', oltre che in altri giorni di apertura appositamente comunicati con congruo anticipo) secondo il seguente programma giornaliero di seguito riportato :

- **2 ore e 30 minuti dedicati alla pulizia ordinaria dei locali, da svolgersi** con personale, organizzazione di mezzi, attrezzature e materiali di consumo propri e con gestione a proprio rischio, compresa la disinfezione secondo le modalità, le prescrizioni tecniche, ed il corrispettivo già stabilito nel contratto, calcolato sulla base delle ore e delle attività svolte nei giorni di effettiva apertura dell'Ufficio;

- **1 ora per il costo concordato € 15,00 esclusivamente dedicata ad un'adeguata disinfezione/igienizzazione** degli ambienti di lavoro e delle aree comuni all'utenza (es: maniglie, porte, interruttori, termostati ambienti, pulsantiere, corrimano,), nonché delle postazioni di lavoro (es: piano scrivania, tastiere, schermi touch, mouse), degli armadi, delle sedie e dei servizi igienici, pavimenti ecc., utilizzando disinfettanti specifici attivi contro i virus, come ipoclorito di sodio 0,1 o etanolo al 70%.

- L'addetta alle Pulizie dovrà essere munita di appositi dispositivi di sicurezza (guanti e mascherina) e svolgerà il servizio giornaliero negli orari già comunicati, senza presenza fisica di Personale di sede:

dalle ore 17.00 alle ore 20.30 .

L'ingresso della addetta viene assicurato dalla Guardia Giurata che provvede a disinserire l'allarme alle ore 17.00 alla presenza della stessa sig.ra., la quale alle ore 20.30 - senza lasciare incustodito l'ufficio - potrà lasciare i locali all'arrivo della Guardia giurata che provvederà ad inserire l'allarme.

Per i giorni di effettiva apertura fisica dell'ufficio, l'attività giornaliera del servizio di pulizie sarà pari a 3 ore e 30 minuti per un corrispettivo pari a € 50,00.oltre IVA.

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

di autorizzare l'adozione di un atto negoziale integrativo del contratto in essere con l'attuale Ditta Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop. che proroghi la data di scadenza di 64 gg. (coincidenti con la sospensione del servizio per le motivazioni soprarichiamate) fino alla data del 2 settembre 2020 . Il servizio verrà effettuato secondo le modalità e costi del servizio nei soli giorni di apertura fisica dell'Ufficio normalmente nei due gg. di apertura settimanali al pubblico programmati per il martedì ed il mercoledì', oltre che in altri giorni di apertura appositamente comunicati con congruo anticipo secondo il seguente programma giornaliero :

- **2 ore e 30 minuti dedicati alla pulizia ordinaria dei locali, da svolgersi** con personale, organizzazione di mezzi, attrezzature e materiali di consumo propri e con gestione a proprio rischio, compresa la disinfezione secondo le modalità, le prescrizioni tecniche, ed il corrispettivo già stabilito nel contratto, calcolato sulla base delle ore e delle attività svolte nei giorni di effettiva apertura dell'Ufficio;

- **1 ora per il costo concordato € 15,00 esclusivamente dedicata ad un'adeguata disinfezione/igienizzazione** degli ambienti di lavoro e delle aree comuni all'utenza (es: maniglie, porte, interruttori, termostati ambienti, pulsantiere, corrimano,), nonché delle postazioni di lavoro (es: piano scrivania, tastiere, schermi touch, mouse), degli armadi, delle sedie e dei servizi igienici, pavimenti ecc., utilizzando disinfettanti specifici attivi contro i virus, come ipoclorito di sodio 0,1 o etanolo al 70%.

- L'addetta alle Pulizie dovrà essere munita di appositi dispositivi di sicurezza (guanti e mascherina) e svolgerà il servizio giornaliero negli orari già comunicati, senza presenza fisica di Personale di sede:

dalle ore 17.00 alle ore 20.30 .

L'ingresso della addetta viene assicurato dalla Guardia Giurata che provvede a disinserire l'allarme alle ore 17.00 alla presenza della stessa sig.ra., la quale alle ore 20.30 - senza lasciare incustodito l'ufficio - potrà lasciare i locali all'arrivo della Guardia giurata che provvederà ad inserire l'allarme.

Per i giorni di effettiva apertura fisica dell'ufficio, l'attività giornaliera del servizio di pulizie sarà pari a 3 ore e 30 minuti per un corrispettivo pari a € 50,00.oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul relativo conto di Costo, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale di Como, quale Unità Organizzativa Gestore .

Resta inteso che l'efficacia della rinegoziazione, resta subordinata all'acquisizione dei documenti di rito e all'esito positivo di tutte le verifiche di legge previste dalla normativa vigente.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

La spesa verrà contabilizzata a valere sul budget di gestione assegnato, per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale ACI di Como, quale Unità Organizzativa Gestore 4261, secondo quanto già disposto con le richiamate determinazioni di affidamento e proroga_:

C.d.R.4261 - WBS A-402-01-01- 4261: sul conto di costo n.410718001 (Spese di Pulizia)

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

Il Responsabile di Unità territoriale ACI COMO

f.to. Dott.ssa Rosa Anna Leo